



Scuole Paritarie

REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

L'identità educativa viene tradotta nella vita quotidiana quando i soggetti della comunità scolastica agiscono in modo sinergico, nella piena consapevolezza e responsabilità del proprio ruolo. Perché ciò si possa realizzare è necessario esplicitare quei comportamenti che regolano gli spazi di azione dei singoli e dei gruppi, in modo tale che tutti possano beneficiare al meglio delle risorse umane e materiali, nel rispetto dei vincoli che ogni organizzazione complessa comporta.

Con tale finalità sono stati messi a punto il Regolamento d'Istituto e gli altri Regolamenti Interni che da esso derivano.

Il Regolamento recepisce le leggi generali dello Stato (in particolare il Regolamento recante modifiche ed integrazioni allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" del DPR 21 novembre 2007 n. 235) e le disposizioni normative del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, nonché degli organi competenti, concernenti anche le scuole paritarie.

Il Regolamento analizza pertanto i vincoli delle azioni e guida alunni, docenti e famiglie a realizzare, nel quotidiano, forme concrete di educazione alla convivenza civile.

CONDIZIONI

PRE-ISCIZIONE

La pre-iscrizione alla Prima classe delle Scuole annesse a questo Istituto dà diritto alla priorità d'iscrizione per l'anno richiesto. La pre-iscrizione è effettiva con il versamento della quota stabilita.

A parità di tempi di richiesta, hanno la precedenza:

- i fratelli e le sorelle di alunni già frequentanti una delle scuole annesse a questo Istituto;
- i fratelli e le sorelle di ex alunni;
- i figli di ex alunni;
- i parenti di ex alunni.

Per garantire la continuità del percorso scolastico presso questo Istituto è richiesto alle famiglie degli alunni che frequentano la classe V della Scuola Primaria e/o la classe III della Scuola Secondaria di I grado di esprimere l'intenzione di iscrivere il proprio figlio presso questa Scuola Secondaria di I grado e/o presso i nostri Licei entro la prima decade del mese di ottobre.

La priorità d'iscrizione è confermata con il solo versamento della quota di pre-iscrizione.

ISCRIZIONE

L'iscrizione alla Prima classe delle Scuole annesse a questo Istituto deve avvenire entro i tempi stabiliti annualmente dalla Direzione Generale del MIUR, comunicata tramite il sito web dell'Istituto.

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nel limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti.

L'iscrizione alle classi successive deve avvenire nei tempi stabiliti dalla Direzione e comunque prima della presentazione della richiesta di Dote Scuola della Regione Lombardia.

L'iscrizione è effettiva solo con il pagamento della quota prevista.

Iscrizioni di alunni con disabilità.

L'iscrizione di alunni con disabilità deve essere completata con la presentazione da parte dei genitori, della certificazione rilasciata dalla A. S. L. di competenza - a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D. P. C. M. 23 febbraio 2006, n. 185 – corredata dal profilo dinamico-funzionale.

Le iscrizioni di alunni con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA),

L'iscrizione di alunni con DSA deve essere perfezionata con la presentazione da parte dei genitori, della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della legge n. 170/2010 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 24 luglio 2012, sul rilascio delle certificazioni

Alunni con altre tipologie di disturbo / Bisogni Educativi Speciali:

L'iscrizione di alunni con altre tipologie di disturbo deve essere perfezionata con la presentazione aggiornata della relativa diagnosi o relazione specialistica

Facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Tale facoltà viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta di avvalersi di attività alternative prevede lo svolgimento di attività esercitative individuali con assistenza. (Circ. n. 96, 17 dicembre 2012)

FORMAZIONE DELLE CLASSI

Criteri

Con la finalità di fornire le condizioni per una piena inclusione scolastica, per un proficuo processo educativo e successo formativo, le classi prime sono formate seguendo criteri che, ove possibile, garantiscano:

- eterogeneità tra femmine e dei maschi;
- continuità del percorso di apprendimento della lingua inglese per il gruppo di alunni interni della scuola primaria e secondaria di I grado che continueranno il percorso scolastico presso le nostre scuole;
- eterogeneità di livelli per le altre competenze disciplinari,
- gli alunni in situazione DSA e/o BES, sentito il parere del GLI, saranno equamente ripartiti nelle sezioni/classi.

RETTA DI FREQUENZA

La frequenza è subordinata al pagamento della "Retta". La frequenza scolastica è regolata dal testo del Contratto sottoscritto al momento dell'iscrizione. La "Retta" può essere versata in un'unica soluzione all'inizio dell'anno scolastico oppure in rate trimestrali o mensili entro il giorno del mese previsto dal Contratto.

Non sono inclusi nella "Retta di frequenza":

- i pasti;
- il tempo del post-scuola;
- il servizio di trasporto, gestito da ditta esterna;
- l'attività sportive aggiuntive;
- le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e gli stage;
- le quote per sostenere le prove di certificazione internazionale nelle lingue straniere;
- i corsi di recupero e di potenziamento in itinere e al termine dell'anno scolastico;
- le quote per sostenere le prove di superamento dei Debiti Scolastici e gli Esami di Stato.

SOGGETTI

ALUNNI E LORO FAMIGLIE

La frequenza delle scuole annesse a questo Istituto implica la condivisione del suo orientamento pedagogico e del Regolamento.

L'iscrizione è annuale e dipende dal Direttore la conferma della stessa per l'anno successivo.

È dovere specifico per ciascuno studente assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione, tenere comportamenti rispettosi degli altri, osservare le disposizioni organizzative dettate dai Regolamenti di Istituto (Cfr. Elenco dei doveri generali, enunciato nell'art.3 del DPR n. 249/1998).

1. Stare a scuola

Art. 1 - Gli alunni sono tenuti alla cura della propria persona e ad un comportamento educato, anche nel linguaggio, nel rispetto del contesto scolastico in cui si trovano.

Presentarsi a scuola puliti ed ordinati è dovere di ogni alunno.

In ogni momento della giornata scolastica, comprese l'entrata del mattino, gli intervalli e le uscite, gli alunni devono comportarsi in modo disciplinato onde evitare spiacevoli danni a se stessi, ai compagni e alle cose. In particolare è fatto divieto di correre, di spingersi ed urtarsi. Si esorta al rispetto delle regole della buona educazione, in particolare a salutare, a ringraziare e a cedere il passo ai docenti, al personale della Direzione, della Presidenza, della segreteria e ai collaboratori ausiliari.

Anche in mensa è richiesto un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni e del cibo. Si rammentano agli alunni le minime regole del pranzare in modo composto.

Art. 2 - Gli alunni hanno l'obbligo di adottare forme di abbigliamento idonee alle attività scolastiche.

È assolutamente vietato indossare indumenti con immagini o scritte provocatorie, offensive o lesive della dignità e del credo altrui, abbigliamento succinto che mostri biancheria intima; non è consentito inoltre indossare ciabatte, canotte e pantaloncini corti.

Per le attività motorie si richiede l'abbigliamento idoneo suggerito dai docenti.

Si consiglia l'adozione di un grembiule per le attività artistiche o comunque sporchevoli.

E' fatto obbligo agli alunni di indossare l'abbigliamento con il logo dell'Istituto Facchetti nelle occasioni richieste.

Art. 3 - Gli alunni sono sollecitati ad un dialogo franco e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola, dei docenti, dei compagni e di tutti gli alunni dell'Istituto.

E' dovere di tutti mantenere un linguaggio corretto e rispettoso dell'altrui sensibilità. Negli spazi della scuola non sono ammesse espressioni scurrili, insulti, bestemmie e volgarità.

Art. 4 - Le famiglie sono tenute a fornire ai propri figli tutto il fabbisogno scolastico, re-integrandolo quando necessario.

Gli alunni devono portare a scuola il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane, compresi gli strumenti per il disegno. La scuola non autorizza fotocopie da libri di testo in adozione per gli alunni che li dimenticano a casa.

Gli alunni delle Scuole Secondarie di I e II grado sono sollecitati a portare con sé i vocabolari e la calcolatrice non programmabile, richiesti dai docenti per lo svolgimento delle verifiche scritte.

Tutti gli alunni sono tenuti a prendersi cura del materiale scolastico e del proprio vestiario. L'Istituto declina ogni responsabilità per smarrimenti o danneggiamenti.

Si allegano le regole per l'uso corretto dell'iPad. Tale allegato è parte integrante del presente Regolamento ed è sottoscritto dalle famiglie e dall'alunno in occasione del primo incontro scuola-famiglia

Art. 5 – È proibito portare a scuola oggetti che possano essere motivo di pericolo e utilizzare materiale analogico e/o digitale che sia fonte di distrazione.

E' vietato portare a scuola oggetti che possono costituire pericolo per sé e per gli altri. Tutto il personale della scuola è tenuto a sequestrarli. In tal caso, la famiglia sarà immediatamente convocata da parte della Preside o da suo delegato.

E' proibito l'uso dei telefoni cellulari, delle consolle elettroniche e dei lettori Mp3 durante tutte le attività didattiche (Ministeriale n. 30 del 15/03/07).

L'utilizzo di giochi e l'accesso ai social network e/o a filmati attraverso i device personali sono proibiti durante le attività didattiche e tassativamente non devono avere contenuti violenti o vietati ai minori.

Portare a scuola giochi sociali non elettronici e libri di lettura personali non è di norma vietato. Il loro uso è però consentito esclusivamente durante gli intervalli.

Ogni alunno non dovrà lasciare incustoditi i propri oggetti, anche di valore, ed il denaro, della cui sparizione o danneggiamento la scuola non risponde.

Art. 6 – È proibito fumare in tutti i locali dell'Istituto. È, altresì, proibito l'uso della sigaretta elettronica.

2. I tempi e gli spazi della scuola

Art. 6 - Gli alunni ed i genitori sono tenuti a rispettare con puntualità i tempi della giornata scolastica, scanditi nelle tabelle sotto riportate..

SCUOLE DEL PRIMO CICLO

Scuola	Pre-scuola	Entrata mattutina	Uscita mattutina	Pausa pranzo e interscuola	Entrata pomeridiana	Uscita pomeridiana	Post-scuola
<i>Scuola Primaria</i>		8.25	12.15	12.20-13.45	13.45	Con Trasporto 15.30 15.45	15-45 -
	7.30						16.45
<i>Scuola Secondaria di I grado</i>		8.05 8.10	13.45	13.45 - 14.35	14.35	15.45	- 17.45

LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO

Periodo	Entrata mattutina	Uscita mattutina	Pausa pranzo e interscuola	Rientro pomeridiano
<i>Primo Biennio 1[^] e 2[^]</i>	8.05 8.10	13.45	<i>Non è previsto il servizio mensa interno</i>	<i>Non previsto</i>
<i>Secondo Biennio 3[^]-4[^] Quinto Anno</i>	8.05 8.10	13.45	<i>Non è previsto il servizio interno</i>	14.10-16.00 <i>Per un pomeriggio alla settimana</i>

Agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado non è consentito uscire da scuola, neppure durante la pausa pranzo, se non accompagnati da un genitore o da suo delegato maggiorenne.

E' fatto assoluto divieto a tutti gli alunni di uscire dalla scuola durante la giornata scolastica, compresi gli intervalli, se non accompagnati dal personale della scuola e/o dal personale docente.

Tutti gli alunni, al suono della prima campana, dovranno trovarsi nella propria aula, anche se la prima ora di lezione verrà svolta in un'aula speciale (aula computer, palestra, aula di scienze, aula di musica). Sarà cura dei docenti prelevare dall'aula il gruppo classe ed accompagnarlo nell'aula speciale.

L'accesso degli alunni in palestra e in piscina ed il rientro in aula avverranno sempre sotto la sorveglianza dei docenti e non è consentito agli alunni di percorrere il tragitto autonomamente.

I ritardi devono essere giustificati dai genitori e sono sistematicamente registrati.

Gli alunni che si presentano a Scuola in ritardo sono inviati al Vice Preside che provvede alla registrazione e, dopo tre ritardi, alla convocazione della famiglia.

Le uscite anticipate devono essere richieste dal genitore; la richiesta deve essere presentata tassativamente al docente della prima ora. Non sono ammesse richieste tempestive di uscite anticipate se non per motivi gravi e giustificati.

Tutti i ritardi e le uscite anticipate vengono conteggiate nel computo delle ore di assenza.

Art. 7 - Durante i cambi di ora gli alunni non devono uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante ed in ogni occasione devono mantenere un comportamento corretto.

Gli alunni non potranno allontanarsi dalle aule o dall'Istituto quando mancasse l'insegnante, ma dovranno attendere le disposizioni date dalla Preside o dai suoi collaboratori.

Terminate le lezioni, gli alunni non possono restare in aula o muoversi negli spazi della scuola in assenza di un docente.

Art. 8 – Gli intervalli e l'interscuola devono svolgersi nei tempi, negli spazi e nei modi consentiti.

Intervallo del mattino.

Gli alunni della Scuola Primaria potranno consumare la frutta offerta dalla scuola o semplici snack portati da casa.

Gli alunni delle Scuole Secondarie di I e II grado potranno consumare semplici snack portati da casa o accedere ai distributori automatici. Occasionalmente sarà offerta dalla scuola frutta di stagione.

I rifiuti delle merende devono essere gettati correttamente nei contenitori della raccolta differenziata.

Nell'ora successiva alla ricreazione i collaboratori scolastici provvederanno a riordinare gli ambienti igienici e i corridoi, pertanto di norma non sarà consentito l'accesso ai bagni, per almeno quaranta minuti dal rientro in classe.

Non è in alcun modo consentito agli alunni della Scuola Secondaria e dei Licei accedere autonomamente agli spazi della Scuola Primaria, così come è vietato agli alunni dei Licei accedere agli spazi riservati alla Scuola Secondaria di primo grado e agli alunni della Scuola Primaria inoltrarsi negli spazi delle Scuole Secondarie non accompagnati dal personale adulto.

Intervallo del pomeriggio (ove previsto).

L'intervallo del pomeriggio è previsto dopo la pausa pranzo per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Gli alunni della Scuola Primaria trascorrono l'intervallo solo negli spazi a loro riservati secondo le indicazioni delle insegnanti. Sono sanzionati i giochi pericolosi e maneschi.

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado trascorrono l'intervallo solo negli spazi a loro riservati secondo le indicazioni degli insegnanti. Sono sanzionati giochi pericolosi e maneschi.

Art. 9 - E' assolutamente vietato agli alunni accedere alle segreterie didattiche e amministrative durante le ore di lezione e, comunque, al di fuori dell'orario di segreteria comunicato.

Art. 10 – L'accesso alle scuole dell'Istituto è regolato da precisa organizzazione che deve essere rispettata a garanzia della norme di sicurezza e degli obblighi di vigilanza sui minori.

Gli alunni della Scuola Primaria entrano ed escono di norma da Vicolo Scuole. Il portone apre alle 8.10 e chiude alle 8.40; riapre alle 15.45 e chiude alle 16.00.

Gli alunni che però sono iscritti al servizio di pre-scuola entrano dal portone di Via Sangalli, 4. Gli alunni che frequentano il servizio di post-scuola e/o i laboratori pomeridiani escono dal portone di via Sangalli, 4.

Gli alunni della Scuola Secondaria di I e di II grado entrano ed escono dal portone di via Sangalli, 4. Il portone di Via Sangalli apre alle ore 7.30 e chiude alle 18.00.

L'accesso all'Istituto per gli alunni della Scuola Secondaria di II grado è consentito dalle ore 7.45.

3. Esoneri, assenze e deleghe.

Art. 11 - Eventuali esoneri parziali o totali dall'attività fisico-sportiva devono essere richiesti alla Preside con domanda in carta semplice, corredata da certificato medico rilasciato a norma di legge. Gli alunni sono comunque sempre tenuti alla presenza alle lezioni e allo svolgimento delle attività teoriche.

Le attività sportive specifiche sono organizzate annualmente, hanno carattere modulare e curricolare; la scuola richiede per tali attività un contributo economico alle famiglie. Di norma coloro che non vi partecipano per comprovati motivi di salute sono tenuti alla presenza e a svolgere il programma teorico indicato dai docenti.

Art. 12 - Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. (D. L. n. 59, 19 febbraio 2004, art. 11). Si rammenta che in tale computo rientrano anche le ore di assenza per entrata posticipata e uscita anticipata.

Art. 13 - Ogni assenza deve essere giustificata per iscritto; nella giustificazione dovranno essere specificati il giorno o i giorni di assenza ed evidenziati i motivi dell'assenza stessa. La giustificazione deve essere scritta dai genitori sul diario. Deve inoltre essere firmata dalla persona che rappresenta l'alunno nella scuola e che avrà, in tale qualità, depositata la firma.

Gli alunni dovranno giustificare l'assenza il primo giorno del rientro a scuola. Nessun alunno potrà essere ammesso in classe senza la giustificazione dell'assenza. Solo la Preside o un suo delegato potrà consentire l'ammissione con riserva, previa immediata notifica ai genitori o tutori.

Si conferma che, a seguito della Legge Regionale 12/2003, dopo assenze superiori a 5 giorni, gli alunni non devono più presentare certificato medico di riammissione. I genitori sono tuttavia tenuti a presentare l'autocertificazione di avvenuta guarigione.

Per assenze superiori a 5 giorni dovute a motivi non sanitari, i genitori sono tenuti ad informare l'Istituto del periodo di assenza e a fornire la giustificazione scritta.

In caso di allontanamento disposto dal personale scolastico (secondo quanto previsto dalle Linee guida Regionali: diarrea ed esantemi nelle scuole dell'infanzia e primarie) gli alunni verranno riammessi previa autocertificazione scritta del genitore che dichiarerà di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante.

In caso di malattie infettive, i genitori sono tenuti a dare comunicazione alla scuola, che riammetterà gli alunni dopo aver preso atto dell'autocertificazione di superamento della malattia infettiva.

Per quel che riguarda la pediculosi del capo, si invitano le famiglie degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado a svolgere attività di prevenzione attraverso controlli routinari da effettuarsi settimanalmente in ambito familiare, fin dall'inizio della scuola. In caso di riscontro di infestazione, nessuna restrizione alla frequenza scolastica è di regola prevista, purché il soggetto sia sottoposto a trattamento di disinfestazione la cui adeguatezza dovrà essere valutata dal personale del Servizio di Medicina di Comunità, ovvero dal medico curante, prima del rientro a scuola. La riammissione a scuola sarà possibile previa compilazione dell'autocertificazione di avvenuto trattamento.

Nel caso in cui l'alunno dichiarasse malessere e fosse riscontrata una sintomatologia che impedisce la consapevole partecipazione alle lezioni (dolore persistente, qualche linea di febbre, altro), si procederà a tempestiva segnalazione ai genitori.

Non si prevede in generale la somministrazione di farmaci presso le scuole. In casi eccezionali, qualora la somministrazione del farmaco sia indispensabile per consentire la frequenza scolastica e non presenti particolari difficoltà, sarà il personale della scuola a farsi carico della somministrazione, solo dopo aver ricevuto richiesta scritta inoltrata alla Preside, seguita da precise indicazioni dal medico curante.

Art. 14 – Gli alunni minori sono riconsegnati ai genitori o a loro delegati, autorizzati per iscritto nel modulo di delega a terzi consegnato durante le riunioni di inizio anno. Persone o parenti privi di tale delega non potranno ritirare da scuola alunni minori.

A norma di legge gli alunni minorenni non possono uscire da scuola da soli. Neppure possono essere affidati a persone minorenni.

Altresì i minori non possono essere affidati a terzi maggiorenni in assenza di delega scritta da parte dei genitori. Pertanto, anche in situazioni occasionali, è necessaria una comunicazione scritta posta all'attenzione della Preside,

comprensiva del nome completo del delegato e del numero di documento di riconoscimento.

Per quanto riguarda le autorizzazioni ad uscire a scuola da soli, nessuna dichiarazione libera definitivamente la scuola dalla responsabilità della vigilanza. Pertanto, solo una fattiva collaborazione educativa tra famiglia e scuola può generare virtuosi percorsi di co-responsabilizzazione in vista di una crescita autonoma e responsabile dei minori.

I genitori che comunque volessero autorizzare il proprio figlio ad uscire da scuola da solo devono esprimere per iscritto una serie di considerazioni volte a dar corpo all'autorizzazione stessa. Tale dichiarazione dovrà essere tempestivamente consegnata presso la segreteria didattica.

Art. 15 - Gli alunni maggiorenni potranno giustificare personalmente le assenze, ritirare il Contratto formativo e la pagella previa delega scritta indirizzata alla Preside da parte di uno dei genitori o tutori. Tale delega deve precisare la tipologia del documento cui l'allievo ha accesso ed il periodo di validità della stessa, comunque mai superiore all'anno scolastico in corso.

Art. 16 – Le richieste di parziale modifica dell'orario curricolare legate ad attività extracurricolari di rilievo (agonismo sportivo o eccellenza in ambito artistico) o per malattia protratta nel tempo devono essere inoltrate per iscritto alla Preside che, sentita la famiglia, valuterà e proporrà soluzioni in accordo con le disposizioni vigenti e nel rispetto del diritto allo studio di tutti gli studenti.

4. Gli spazi, gli arredi, laboratori e materiale didattico

Art. 17 – Tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio devono essere mantenuti puliti. I sussidi e tutti i materiali forniti dalla scuola devono essere utilizzati e riposti con cura. Per eventuali danni procurati sarà richiesto un risarcimento.

Le carte ed i rifiuti devono essere collocati negli appositi cestini e contenitori nel rispetto di una raccolta differenziata. E' vietato imbrattare gli ambienti e gli arredi della scuola.

Gli alunni sono tenuti a riordinare i propri materiali e a non dimenticarli sotto il banco; in accordo con le disposizioni dei docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado parte del materiale potrà essere contenuta nei box di classe, che dovranno essere mantenuti in ordine. La scuola non risponderà comunque per materiali lasciati in deposito.

I computer presenti nelle aule sono utilizzabili esclusivamente dai docenti per la gestione del registro elettronico. E' fatto divieto agli alunni di utilizzare tali computer.

5. Documenti e nulla-osta.

Art. 18 – I documenti degli alunni, comprensivi dei documenti di valutazione, finché questi rimangono nell'Istituto e per i cinque anni successivi, vengono conservati negli archivi della scuola.

A seguito di richiesta scritta viene rilasciata la fotocopia, anche autenticata, del documento di valutazione. Tale richiesta deve essere inoltrata con almeno tre giorni lavorativi di anticipo e deve indicare la motivazione per cui si richiede il rilascio del documento.

Il Contratto Formativo viene conservato dalla segreteria didattica. È consegnato alla famiglia nei giorni del monitoraggio e deve essere restituito alla segreteria entro tre giorni, firmato ed integro in ogni sua parte.

Le verifiche scritte non sono di norma consegnate agli alunni, i quali possono però richiederne la fotocopia che sarà consegnata entro due giorni.

Trasferimento d'Iscrizione

Qualora gli interessati chiedano, ad iscrizione avvenuta e comunque prima

dell'inizio delle lezioni, di optare per altro istituto e/o indirizzo di studi, la relativa motivata richiesta deve essere presentata sia al dirigente scolastico della scuola di iscrizione che a quello della scuola di destinazione. Dopo l'accoglimento della domanda di trasferimento da parte del dirigente della scuola di destinazione, il dirigente della scuola di iscrizione rilascerà all'interessato e alla scuola di destinazione il nulla osta. (Circ. n. 96, 17 dicembre 2012)

Inoltre, qualora gli interessati decidano di optare per altro istituto e/o indirizzo di studi prima del termine ultimo dell'iscrizione fissato annualmente dal MIUR, si chiede di comunicare per iscritto la rinuncia all'iscrizione presso questo Istituto, in modo tale da consentire l'accoglimento di altre domande.

Richiesta di nulla-osta al trasferimento di alunni.

In caso di trasferimento dell'alunno ad altro Istituto scolastico, è opportuno che la famiglia informi questa presidenza per iscritto e proceda direttamente all'iscrizione presso altro Istituto prescelto. Il rilascio della documentazione relativa all'alunno sarà gestita direttamente tra le due Istituzioni scolastiche. (cfr. Prot. MIURAOODRLO R.U. 448 del 19.01.2012)

6. Sanzioni disciplinari

Le disposizioni degli articoli successivi sono ispirate alle norme emanate negli ultimi anni dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare:

- DL n. 297/94: Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione
- **DPR n. 249/98**: Statuto delle studentesse e degli studenti.
- CM n. 72/06: Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola
- DM n. 16/07: Bullismo
- CM del 15.3.2007: Cellulari a scuola
- D.L. n. 266 del 9/11/2004: Tutela dei non fumatori
- **DPR n. 235/07**: Regolamento recante modifiche e integrazioni allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse
- **Legge 30.10.08, n. 169, art. 7** (Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università).
- Regolamento applicativo: **D.P.R. 22.06.2009, n. 122** (pubblicato sulla G.U. il 19 agosto 2009)

Le sanzioni disciplinari sono ispirate per quanto possibile alla riparazione del danno. Qualora ciò non fosse possibile, a causa di comportamenti che minano la sicurezza e la dignità delle persone si procederà a sanzioni che possono implicare l'allontanamento parziale dalla comunità scolastica o da alcune sue attività (ad es. viaggi di istruzione, spettacoli, laboratori). Nei casi più gravi di comportamenti in aperto contrasto con il Regolamento e con il Progetto Educativo della scuola, sentita la famiglia, sarà possibile la dimissione.

Art. 19 - Le sanzioni disciplinari sono prese dal Preside, dal Consiglio di classe e, nei casi più gravi – per sospensioni superiori a 15 giorni - dal Consiglio di Istituto, in ottemperanza al “Regolamento Disciplinare d'Istituto”, aggiornato in base al D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009 e visionabile sul sito dell'Istituto (www.istitutofacchetti.it)

Contro le sanzioni disciplinari superiori ad un giorno di allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 gg. dalla comunicazione alla Preside mediante istanza scritta in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti al fatto contestato.

7. Relazione scuola-famiglia

La fattiva collaborazione tra scuola e famiglia, il dialogo reciproco e la partecipazione alla vita della scuola sono presupposti fondamentali per la crescita educativa e culturale degli allievi. Si ricorda che tutte le informazioni date alla scuola sono protette dalla normativa in vigore sulla Privacy (art. 13 D.L. 196/03).

Il presente regolamento recepisce l'istanza di cui all'art. 5 bis dello Statuto degli studenti e delle Studentesse del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, e successive modifiche, D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007; individua le procedure di elaborazione e di sottoscrizione del "Patto educativo di corresponsabilità", comma 2 dell'art. 5 bis D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

Il presente Regolamento recepisce inoltre la sollecitazione la C.M. 20 dicembre 2005, prot. N. 7657AO, che, in caso di genitore non convivente, in quanto separato o divorziato, invita le istituzioni scolastiche a garantire il diritto-dovere a vigilare sull'istruzione ed educazione dei figli.

Art. 20 - Il Patto di corresponsabilità è elaborato dal gruppo di lavoro e approvato dal Consiglio di Istituto, il quale ha facoltà di modificarlo in itinere, ove necessario. La sottoscrizione del Patto, da parte dei genitori e degli studenti, avviene nel primo incontro scuola – famiglia dell'anno scolastico.

Art. 21 - Ogni anno la scuola comunica alle famiglie il calendario annuale degli incontri assembleari e di quelli individuali con il Consiglio di Classe o con suoi rappresentanti.

Le famiglie potranno richiedere colloqui con il coordinatore di classe e i singoli docenti previo appuntamento da richiedere in forma scritta direttamente al docente o tramite la segreteria. Si precisa che tali colloqui non potranno mai essere effettuati durante l'orario di lezione dei docenti. La segreteria non potrà rilasciare i numeri di telefono personali dei docenti o di altri studenti.

Non sono di norma consentiti colloqui informali tra genitori e docenti prima dell'inizio e dopo il termine delle lezioni.

Art. 22 – La scuola garantisce la personalizzazione del percorso di apprendimento in vista di una piena inclusione di tutti gli alunni.

Sulla base della certificazione di disabilità e del profilo dinamico-funzionale, la scuola procede alla richiesta di personale docente di sostegno e di eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale, nonché alla successiva stesura del piano educativo individualizzato in stretta relazione con la famiglia e gli specialisti dell'A.S.L.

L'alunno con disabilità che consegua, in sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, l'attestato di credito formativo, comprovante i crediti formativi maturati, ha titolo a proseguire, se non abbia superato il 18° anno di età prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale, al solo fine di conseguire altro attestato comprovante i crediti formativi maturati, naturalmente con le misure di integrazione previste dalla legge n.104/1992 (articolo 9, comma 4 DPR 22 giugno 2009, n.122).(C.M. 96, 17 dicembre 2012).

Per garantire una reale personalizzazione del percorso formativo di ciascun allievo, i genitori sono tenuti a comunicare all'atto dell'iscrizione, o non appena si verificano, situazioni particolari ed eventuali Bisogni Educativi speciali..

La scuola assicura le idonee misure compensative e dispensative di cui al D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 e delle allegate linee guida; in particolare, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a idonei strumenti compensativi e misure dispensative. (C.M. 96, 17 dicembre 2012).

Le certificazioni di DSA o di altro disturbo per gli alunni che frequentano l'ultimo anno di corso del ciclo d'istruzione devono essere presentate entro e non oltre il 31 marzo dell'anno scolastico frequentato.

La famiglia è sempre tenuta a comunicare alla scuola situazioni particolari di salute e le relative terapie mediche, qualora queste possano incidere sulla attività scolastica o possano richiedere un tempestivo intervento medico in caso di crisi.

Art. 23 - I genitori sono presenti nell'organizzazione scolastica attraverso propri rappresentanti nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto.

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Art. 52 - L'assemblea dei rappresentanti delle classi liceali dell'Istituto è una periodica riunione degli studenti. Vi assistono la Preside e/o un suo delegato e i docenti che lo desiderino per confrontarsi e approfondire aspetti educativi, didattici e comunque inerenti la vita della scuola, quali tra l'altro la partecipazione agli Open-day, a saloni della scuola, alle manifestazioni culturali interne all'Istituto o ad esso esterne, ecc. L'assemblea deve svolgersi entro i limiti di un dibattito democratico, civile ed aperto. Qualora il dibattito dovesse per qualche ragione degenerare, la Preside e/o i suoi collaboratori designati alla vigilanza possono sciogliere l'assemblea.

Gli studenti hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola facendone richiesta scritta alla Presidenza, che assegnerà loro luogo e ora.

Anche la Preside può convocare, tramite gli studenti eletti, l'assemblea, specificando l'ordine del giorno.

A tali riunioni possono partecipare anche degli esperti in vista di una formazione o di una riflessione su specifici temi. In tal caso, potrà essere richiesto un contributo alle famiglie.

La Preside ha facoltà di non concedere l'assemblea se i locali sono inagibili o per altre cause esterne.

L'assemblea deve sempre svolgersi entro i limiti di un dibattito civile e costruttivo.

ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Art. 53 - L'assemblea dei rappresentanti dei genitori, convocata in forma collegiale o per grado di scuola, ma anche per classe è una periodica riunione a cui può assistere la Preside e/o un suo delegato e/o i docenti per confrontarsi e approfondire aspetti educativi, didattici e comunque inerenti la vita della scuola, quali tra l'altro la partecipazione agli Open-day, a saloni della scuola, alle manifestazioni culturali interne all'Istituto o ad esso esterne, ecc.

I rappresentanti dei genitori hanno diritto di riunirsi nei locali della scuola, facendo richiesta scritta alla Preside, che assegnerà loro luogo e ora.

Anche la Preside può convocare l'assemblea dei rappresentanti dei genitori, specificando l'ordine del giorno.

A tali riunioni possono partecipare anche degli esperti in vista di una formazione o di una riflessione su specifici temi. In tal caso, potrà essere richiesto un contributo ai partecipanti.

La Preside ha facoltà di non concedere l'assemblea se i locali sono inagibili o per altre cause esterne.

L'assemblea deve sempre svolgersi entro i limiti di un dibattito civile e costruttivo.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

1. Attività culturali e uscite didattiche in orario scolastico.

Art. 54 - Possono essere promosse attività culturali ad integrazione delle discipline curriculari, quali visione di film, spettacoli teatrali, documentari, partecipazione a seminari, ecc. Tali iniziative sono proposte dalla Direzione e dal Consiglio di classe, in tal caso devono essere autorizzate dalla Direzione stessa. Tali iniziative sono di norma obbligatorie.

Tali attività possono comportare la richiesta di un contributo alle famiglie.

2. Viaggi d'istruzione, stage culturali, linguistici e sportivi.

Art. 55 - Tutte le iniziative devono essere riconducibili alla programmazione didattica della scuola e al Piano dell'Offerta Formativa ed essere coerenti con gli obiettivi formativi e didattici propri di ciascun indirizzo attivato nell'Istituto; tali attività devono contribuire a raggiungere le finalità istituzionali, che promuovono lo sviluppo personale e culturale degli studenti e la piena integrazione scolastica e sociale.

Le richieste di attività extrascolastiche sono proposte dalla Direzione e dal Consiglio di classe, in tal caso devono essere autorizzate dalla Direzione stessa.

I genitori devono essere a conoscenza del programma dell'uscita e devono autorizzare per iscritto il proprio figlio a parteciparvi.

I viaggi di istruzione, ecc. si svolgono nell'arco di una o più giornate in Italia o all'estero. Gli oneri sono a carico delle famiglie e devono essere saldati entro la scadenza indicata, pena l'esclusione dell'alunno dall'iniziativa.

La scuola assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche a scuola per gli alunni che non prendono parte a tali iniziative.

Allegato al Regolamento di Istituto:

NORME SULL'USO CORRETTO DEL TABLET iPad

Premesso che il tablet è uno strumento finalizzato all'attività didattica, a scuola come a casa, si stabiliscono le seguenti norme di utilizzo:

Gli alunni si impegnano a avere cura dello strumento; **saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti dello stesso o di guasti che non siano attribuibili a difetti di funzionamento dell'apparecchio coperti da garanzia. Ogni tablet è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato tramite il codice identificativo; ogni studente è tenuto ad utilizzare unicamente ed esclusivamente il proprio tablet e non può cederlo ai compagni.** Lo studente deve mettere in carica il tablet a casa in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.

Lo studente può utilizzare il tablet, durante le ore di lezione, solamente per usi e scopi didattici, così come indicato dagli insegnanti. E' personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del tablet. **In nessun caso l'alunno durante il tempo trascorso a scuola può utilizzare il tablet per giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni.** In caso di violazione l'insegnante procederà al ritiro del bene. I docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di accedere al dispositivo e ai dati trattati da ciascuno studente, comprese le navigazioni web e altri archivi.

Lo studente **dovrà avere cura del proprio tablet, adottando tutte le necessarie cautele**, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dello studente, che dovrà rispondere degli stessi economicamente. Tali indicazioni, ovviamente, valgono anche per l'uso domestico dello strumento.

E' vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante. In generale, per il corretto utilizzo dello strumento in tal senso, si fa riferimento al Regolamento, alle Normative scolastiche e alle Leggi nazionali a tutela della privacy.

E' vietata la diffusione del materiale didattico presente sul tablet per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

L'utilizzo del tablet a scuola avviene, quando necessario, attraverso la connessione alla rete WiFi dell'Istituto, nelle modalità indicate dagli insegnanti. Qualunque uso della connessione che violi i Regolamenti scolastici e le Leggi civili e penali in merito è vietato, così come saranno sanzionati utilizzi non conformi alle disposizioni ricevute. Ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare e verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Gli studenti, nel caso fossero comparsi messaggi, informazioni o pagine che creano disagio, devono informare immediatamente gli insegnanti e i propri genitori.

Durante l'utilizzo domestico dello strumento, gli alunni non possono installare applicazioni e giochi per scopi diversi da quelli didattici.

Le violazioni al presente Regolamento saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che, a giudizio del Consiglio di classe, possono andare dal richiamo scritto, alla sospensione dello studente, alla temporanea inibizione all'uso dello strumento.

Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie.

Ricordiamo inoltre che per ragioni di opportunità e di rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica, **gli studenti non devono mai:**

- fornire informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata;
- inviare a nessuno la propria foto;
- comunicare a nessuno, per nessuna ragione, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori;
- fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete.

Il Regolamento d'Istituto è uno strumento flessibile e può essere modificato in itinere.

Indice di revisione	Data	Descrizione Modifica	Preparato Gruppo di Pre	Verificato DIR	PRESA VISIONE CD e CDI
0	20.08.08	Prima emissione	X	X	X
1	31.08.09	Prima revisione	X	X	X
2	31.08.2010	Seconda revisione	X	X	X 3.09.2010
3	31.08.2011	Terza revisione	X	X	X 01.09.2011
4	29.08.2012	Quarta revisione	X	X	X 03.09.2012
5	2.09.2013	Quinta revisione	X	X	X 04.09.2013
6	1.09.2014	Sesta revisione	X	X	X 02.09.2014
7	01.09.2015	Settima revisione	X	X	X 01.09.2015
8	01.09.2016	Ottava revisione	X	X	X 01.09.2016
9	01.09.2017	Nona revisione	X	X	X 01.09.2017